



ORDINE DELLE  
PROFESSIONI  
INFERMIERISTICHE  
BRESCIA

r.bini@vocemedia.it

## Sviluppo fisico e psichico

### Una "presa in carico globale" della famiglia e del neonato pretermine

È noto che nel periodo compreso tra il concepimento e i due anni di età si pongono le basi per un adeguato sviluppo fisico e psichico del bambino e gli interventi di prevenzione, di protezione o di cura realizzati con tempestività, in questa primissima fase della vita, portano a risultati di salute positivi a breve, medio e lungo termine per il bambino e per l'adulto che sarà. La famiglia rappresenta uno straordinario punto di forza e, per superare le paure e il senso

di solitudine che caratterizzano anche la fase del rientro a casa, è necessario pianificare per tempo la dimissione del neonato prematuro dagli ambienti di cura ospedalieri, per garantire la stabilità del "sistema bambino" e del "sistema mamma/famiglia/bambino". Le équipe assistenziali di medici e infermieri delle Terapie intensive neonatali (TIN) hanno sviluppato, negli ultimi anni, specifiche competenze in tal senso, atte ad assicurare una presa in carico globale della famiglia e del

neonato pretermine. Durante le ultime fasi del ricovero, sarà di aiuto avviare un contatto con il Pediatra di libera scelta (PLS), anche invitandolo in reparto a conoscere il bambino e le sue condizioni, per una migliore presa in carico dopo la dimissione, soprattutto in caso di eventuali esiti da prematurità. I bambini nati pretermine, anche quando risolvono i loro problemi di salute, devono comunque cimentarsi in un percorso che, spesso, può richiedere tempo e pazienza. L'iniziale sovraesposizione

allo stress, che caratterizza i neonati pretermine nelle prime fasi della vita, può incidere nel loro sviluppo neuropsichico. Pertanto i bambini richiedono attenzioni e premure a casa, all'asilo e poi a scuola, per dare loro il tempo di allinearsi in fase di sviluppo. Tuttavia è importante considerare che si tratta di bambini pronti alla vita, che possono sorprendere per le loro conquiste e per la loro capacità resiliente nel fronteggiare gli ostacoli e le criticità iniziali.

# La Giornata della prematurità

Brescia  
DI ROBERTO RICCI

Negli ultimi anni, la promozione della salute si è arricchita di interventi che hanno introdotto concetti innovativi, come quelli di "salute riproduttiva" e di "salute preconcezionale", che concentrano l'attenzione sullo stato di salute ottimale che ogni donna e ogni coppia in età fertile può raggiungere, per diminuire i problemi di fertilità e migliorare l'evoluzione della gravidanza.

**Obiettivo.** L'obiettivo principale è quello di ridurre al minimo il rischio di infertilità, di aborto spontaneo, ma anche quello di proteggere la salute del proprio bambino, prevenendo malformazioni, la restrizione della crescita fetale e la prematurità.

**Giornata.** A tal fine, anche quest'anno, il 17 novembre si celebrerà la Giornata mondiale della prematurità (#WorldPrematurityDay2024). "Accesso a cure di qualità ovunque!": è questo il tema scelto per il 2024.

**Prematuri.** In Italia nascono ogni



L'obiettivo principale è quello di ridurre al minimo il rischio di infertilità, di aborto spontaneo

Anche quest'anno, il 17 novembre, si celebrerà il World prematurity day. "Accesso a cure di qualità ovunque!" è il tema

anno oltre 25mila prematuri (il 6,4% del totale), cioè bambini che vengono al mondo prima della 37ª settimana di età gestazionale. Di questi, il 75,6% è rappresentato da parti pre-termine, dalla 34ª alla 36ª settimana gestazionale.

**Trattamenti.** Uno dei trattamenti più potenti che un neonato può ricevere, evidenzia la Efcni (European foundation for the care of newborn infants), è il contatto "pelle a pelle" con un genitore, e per questo ogni bambino ha il diritto di beneficiare sempre della vicinanza dei genitori, anche quando il neonato viene ricoverato in ospedale.

**Kmc.** Il Kmc (Kangaroo mother care), contatto pelle a pelle continuo e prolungato, sottolinea la Efcni, produce effetti documentati, tra cui migliore regolazione termica, migliore produzione di latte materno, prevenzione delle infezioni, facilitazione positiva degli effetti fi-

siologici e comportamentali; in altri termini, non si tratta solo di "coccole", ma di "neuroprotezione".

**Nascita.** La nascita prematura, e tutto ciò che essa determina, apre a una realtà genitoriale che stride fortemente con l'idea del "bambino immaginato", perché a seguito della nascita si dovrà vivere l'esperienza del ricovero.

**Ricovero.** E proprio durante il ricovero, i genitori hanno bisogno di credere nelle loro capacità e di sentirsi accolti, e attivamente coinvolti nell'accudimento del figlio, sin dai primi giorni di vita. Il "colore viola" (edifici, monumenti e ospedali si "coloreranno" di viola nella giornata del 17 novembre) e "la linea dei calzini" saranno i simboli della giornata: un piccolo paio di calzini viola tra nove a grandezza naturale, a simboleggiare la statistica mondiale di 1 bambino pretermine ogni 10 nascite.

ORDINE  
DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE  
DI BRESCIA

I NOSTRI INFERMIERI,  
IL NOSTRO FUTURO.

OPI  
Brescia  
www.opibrescia.it